

Sommeliers



Sede dei corsi
SAVHOTEL
Via F. Parri, 9
40128 - Bologna
(Z.na Fiera)

Inizio Corsi Lunedì 29 Settembre '08
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:
Segreteria AIES 349.6062642 ore ufficio

SPETTACOLI CULTURA & ARTE SOCIETÀ

BOLOGNA

GIOVEDÌ 31 LUGLIO 2008

la Repubblica

IX

Sommeliers



Sede dei corsi
SAVHOTEL
Via F. Parri, 9
40128 - Bologna
(Z.na Fiera)

Inizio Corsi Lunedì 29 Settembre '08
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:
Segreteria AIES 349.6062642 ore ufficio

Artista e filosofo (è docente di estetica) ha deciso di donare una sua opera al Comune di Monzuno: da domenica ne esporrà tre e sarà la gente del posto, votando, a scegliere

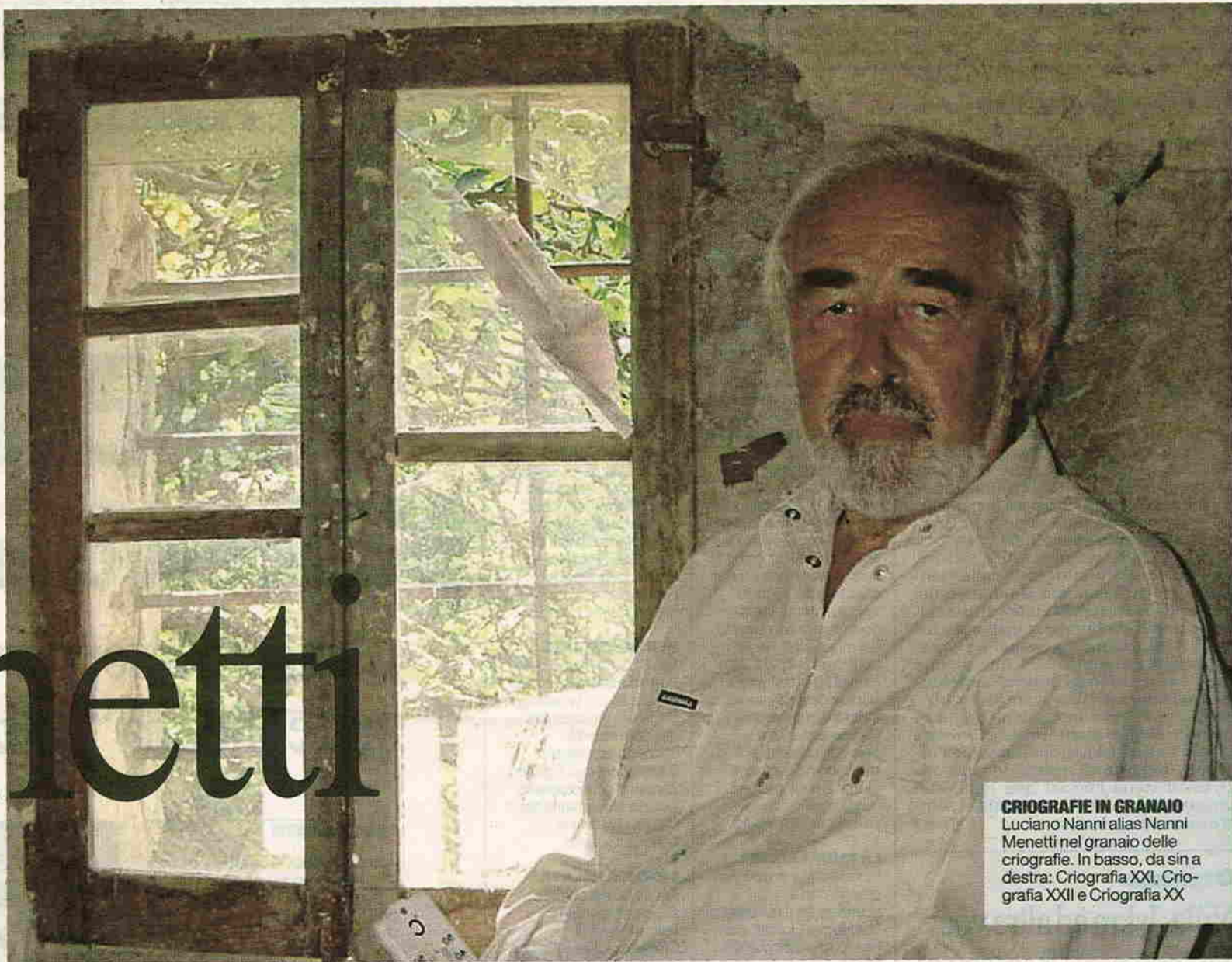
BRUNELLA TORRESIN

L'unico aspetto non del tutto chiaro riguarda i requisiti che i votanti, o elettori, sono tenuti a possedere, e trattandosi di primarie l'aspetto non è del tutto insignificante. I candidati sono tre, contraddistinti da numeri romani: XX, XXI e XXII. Saranno esposti per poco più d'un mese sotto le arcate della residenza comunale, a Monzuno, sull'Appennino bolognese. E queste primarie, a rigore, riguarderebbero solo i residenti di Monzuno: si tratta infatti di scegliere il quadro, dipin-

MONZUNO

Nanni Menetti

Primarie per un quadro dipinto e non di partito



CRIOGRAFIE IN GRANAIO

Luciano Nanni alias Nanni Menetti nel granaio delle criografie. In basso, da sin a destra: Criografia XXI, Criografia XXII e Criografia XX



La mostra

Tre candidate e l'outsider

SONO tre le criografie sottoposte alle primarie, e sono riprodotte a sinistra. Qui sotto invece è riprodotta la quarta, in mostra ma fuori concorso: s'intitola *Sedotta e abbandonata*, perché su questa criografia il gelo ha rifiutato di lavorare come si deve. Erano le 16 di un giorno freddo come gli altri, nel solito vecchio granaio con la finestra rotta dall'anno 1957, ma la temperatura, capricciosamente, si è innalzata. Non sempre il freddo è lì a disposizione, magari ha altre cose da fare.



to e non di partito, che entrerà a far parte della Collezione comunale d'arte e sarà esposto nella Sala del Consiglio. Ma chiunque può esprimersi. Per votare, si vota così come in qualsiasi altra circostanza elettorale: il voto è segreto, si appone su una scheda e la scheda va deposta nell'urna. C'è tempo dal 3 agosto, alle 17 l'inaugurazione, al 6 settembre. Il voto perfeziona la donazione fatta — finalmente — dall'artista Nanni Menetti all'amministrazione del suo paese natale, che l'attendeva da tempo, inutile nascondere. Il desiderio dell'amministrazione si era appuntato, in particolare, sulle criografie di Menetti: sono dipinti realizzati in loco — cioè nel territorio comunale, ovvero all'interno di un piccolo vecchio granaio con finestra rotta in località Bicorniola — con la partecipazione del gelo naturale, d'inverno abbondante da queste parti.

Nanni Menetti, eteronimo di Luciano Nanni, docente di estetica all'Alma Mater, l'inverno scorso ha

mantenuto il suo impegno. È salito a Bicorniola nei giorni più freddi con i suoi secchi di acqua e pigmenti. Li ha stesi in ampie campiture, alle ore 16 («è l'ora giusta, perché dalle 16 in poi la temperatura d'inverno non può aumentare, e questo permette ai segni del gelo di consolidarsi») sul supporto di tavole di truciolato da cantiere, e ha atteso il manifestarsi del capriccio del gelo. Che frattura scava intarsia e rapprende: «Un quarto d'ora è sufficiente». A volte il dito dell'artista (*chiro*) dà una mano al gelo (*crio*) e ne nascono delle *chirocriografie*. «Le criografie - spiega l'autore - sono propriamente, se vogliamo essere precisi come forse si deve, dei *ready made* provocati».

Tre delle criografie realizzate l'inverno scorso stendendo i colori, i rossi, i violetti, gli ocra dell'autunno - il tema scelto era *L'inverno non dimentica ciò che cancella* - sono state sottoposte al vaglio dell'assessore alla cultura di Monzuno Giordano Calzolari. Creandogli

un non piccolo imbarazzo: quale scegliere? E sulla base di quale criterio? Ebbene, secoli di dottrina estetica vacillano dinanzi a queste brevi domande. In soccorso dell'amministratore, Nanni, abdicando in questo modo a qualsivoglia primato di competenza giudicante che mai la critica d'arte volesse rivendicare a se stessa, ha suggerito che la scelta fosse esercitata dal popolo, ovvero dalla gente del posto e da coloro che salgono a Monzuno per la villeggiatura, rapida o dura ch'essa sia. E quale migliore titolo di «Primarie per un quadro» per imbrigliare una simile operazione?

Ed ecco che in breve tempo si è organizzata la mostra, che s'inaugura domenica alle 17 col patrocinio dell'Ibc, e predisposte le operazioni di voto. Dal canto suo l'artista filosofo non esclude che tutte e tre le criografie possano essere alla fine rifiutate: ma questo è un rischio proprio dell'arte e va percorso fino in fondo, dice, «senza difese e tentennamenti».